SVENDSEN JOHAN SEVERIN

compositore, violinista e direttore d'orchestra norvegese (Oslo 30 IX 1840 - Copenaghen 14 VI 1911)

Figlio del maestro di banda ed insegnante di musica Gulbrand (1817-1900), rivelò precocissime doti musicali, tanto che a soli 15 anni dirigeva una banda militare ed aveva familiarità con diversi strumenti.

Dopo aver suonato per qualche tempo al teatro di Oslo, dove realizzò anche numerosi arrangiamenti per un'accademia di danza, ottenne nel 1863 una borsa di studio, che gli permise di dedicarsi ai prediletti studi di composizione: a tale studio si dedicò anche per i crampi alla mano sinistra che gli impedirono di dedicarsi alla carriera violinistica.

Fino al 1867 fu allievo di M. Hauptmann, di J. N. David, di C. H. C. Reiniecke e di altri al conservatorio di Lipsia, mettendosi contemporaneamente in luce con un'abbondante produzione sinfonica e da camera, apprezzata dallo stesso Grieg.

Nel 1868 fu a Parigi e nel 1871 a New York, ma ritornò nello stesso anno in Europa, per stabilirsi a Lipsia come direttore dei Concerti Euterpe.

Rientrato ad Oslo nel 1872, fino al 1867 diresse accanto a Grieg i concerti della Società musicale, dedicandosi contemporaneamente all'insegnamento della composizione.

Dal 1877 al 1880 viaggiò molto in Europa: fu in Germania (a Bayreuth conobbe Wagner), a Londra, a Parigi, a Roma.

Nel 1883, dopo una sosta di tre anni ad Oslo dove riprese la sua attività, si stabilì a Copenhagen, come maestro della cappella di corte. Mantenne tale carica fino al 1908 e dal 1896 diresse anche l'Opera.

Pur avendo acquistato in vita notorietà come direttore d'orchestra, è oggi ricordato soprattutto per l'attività di compositore: rivelatosi, accanto a Grieg e Chr. A. Sinding, uno dei migliori compositori scandinavi del periodo romantico, ha saputo trasfondere facilmente nella sua musica i ritmi e le melodie del canto popolare della sua terra.

Molto eseguite sono ancor oggi nei paesi del Nord le sue Rapsodies norvégienes ed il Carnaval des artistes norvégienes.